

de attenzione a siffatte gradazioni degli umani cappelli! quindi si conosce il grado di stima e d'onore in che altri è tenuto, ed ahimè! quante volte non rimasi sconcertato ed afflitto, non veggendomi presso la gente a quella misura o scesa di cappello che nella mente mi figurava! Ma è cosa tanto difficile il serbar sempre una giusta misura, e non è nè men vero talora che sia meglio abbondare che dar di meno. Per es. accadrà spesse volte di vedere che la stessa persona che in tal incontro dilombasi in riverenze ed inchini o si diloga il braccio a trarne il cappello, in tal altro avrà siffatto riguardo delle reni e del braccio, che non risponderà nè meno alle riverenze e agl'inchini altrui: si può anzi stabilire per regola generale, che chi più si piega e s'avvalla nei casi particolari, e più si terrà alto e sublime nei generali. Talora anche col tempo si cambia animo e disposizioni. Il tale, che fino ad una cert'epoca della sua vita faceva il più aspro e crudo governo del suo cappello, l'avea sempre in aria in servizio e balia d'ogni persona, n'è divenuto ora sì pauroso e guardingo, ch'ha soggezione per insino a toccarlo. Ma egli ha un bel rispettarlo; la quiete perpetua potrebbe appena compensarlo del lungo tormento ch'ei n'ebbe. Succedono anche cambiamenti in senso contrario; ho veduto a' miei dì i